

È stata una grande manifestazione quella del 28 ottobre scorso.

In migliaia i pensionati italiani si sono ritrovati a Roma per dire "Basta" alle politiche di questo governo che da anni li sta penalizzando. Il prossimo 3 dicembre la Cgil si ritroverà ancora una volta in piazza San Giovanni a Roma per lanciare un'unica parola d'ordine: "ripartire dal lavoro".

A pagina 3



È l'ora dell'equità e del rigore

Pensionati in piazza per il futuro dei giovani e contro i licenziamenti

di Roberto Carenzi*

Il 28 ottobre sotto un caldo sole che di autunnale non aveva nulla, un centinaio di compagni di Cremona con migliaia e migliaia di altri pensionati provenienti da ogni angolo d'Italia hanno pacificamente invaso Piazza del Popolo a Roma per dire al Governo che non ne possono più di una politica che ha portato il paese sull'orlo della bancarotta. La preoccupazione maggiore che gli anziani sentono - oltre a non poter dignitosamente vivere la parte finale della loro esistenza - è il fatto di non intravedere un futuro per le migliaia di giovani, figli e nipoti.

A dir la verità qualche piccolo passo in avanti il Governo lo ha compiuto: infatti dopo due anni, si è accorto che c'è la crisi e di conseguenza, il nostro premier ha smesso di invitarci a spendere i nostri piccoli risparmi bancari per sostenere



Il 28 ottobre 2011 a Roma in piazza del Popolo la Spi cremonese era presente con oltre cento pensionati

la domanda interna e con disinvoltura si è messo a spiegare all'Europa che il debito italiano non è poi così grave perché le banche possono far valere milioni di euro sui fondi dei piccoli risparmiatori. L'Europa ha capito così bene che gli ha chiesto garanzie per iscritto sulle politiche future e gli hanno creduto così tanto che durante la confe-

renza stampa Sarkozy e Merkel non sono riusciti neanche a trattenere ironici sorrisi di fronte alle domande dei giornalisti che chiedevano il grado di affidabilità del nostro Governo. Nel frattempo le manovre estive hanno tagliato a man bassa i trasferimenti agli enti locali ai quali non resterà che applicare tasse locali più alte per far fronte al pa-

reggio di bilancio senza tagliare i servizi alla cittadinanza. Una cittadinanza che è sempre più povera, i cui risparmi si assottigliano per affiancare i pochi redditi di mobilità, cassa integrazioni e disoccupazioni. Il numero dei poveri è in costante aumento, secondo l'Istat siamo ormai a nove milioni. Il precariato aumenta e i giovani, 29% di disoccupazione su media nazionale, hanno sempre meno posti di lavoro fisso. Ciò nonostante Sacconi insiste nell'affermare che ci vuole una legge che renda più facile per le aziende il ricorso al licenziamento, tutto ciò in barba allo Statuto dei lavoratori. Ma se non diamo certezze lavorative ai dipendenti subordinati (coloro che pagano le tasse fino all'ultimo centesimo) arriveranno sempre meno soldi nelle casse governati-

(Continua a pagina 2)

Numero 6
Dicembre 2011

Registrazione Tribunale di Milano
n. 75 del 27/01/1999.
Spedizione in abb. post. 45%
comma 2 art. 20b legge 662/96
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile *Erica Ardenti*

No alla svalorizzazione delle donne

A pagina 2

Rispondi al questionario

A pagina 2

Esenzioni ticket Proroga per il 2012

A pagina 3

Le ragioni della nostra forza

A pagina 4

Arriva lo sportello sociale

A pagina 4

Verifiche Red

A pagina 5

Censimento Modulo riconsegnato?

A pagina 6

I corsi 2012 di Università popolare delle LiberEtà

A pagina 8

Il ventennale Auser

A pagina 8

Buon Natale e sereno 2012 dalla redazione di Spi Insieme e dallo Spi

www.lomb.cgil.it/spibg

Da San Benedetto un unico grido: "No alla svalorizzazione delle donne"

di Eli Lazzari*

Il valore del genere la forza dell'età questo lo slogan dell'ottava Assemblea nazionale delle donne Spi, che si è tenuta dal 12 al 14 ottobre scorso a San Benedetto del Tronto. Un'assise dove le delegate dei vari coordinamenti hanno affermato la volontà di rifiutare una visione della donna - e della donna anziana in particolare - quale soggetto subalterno proprio perché donna, e debole perché non più giovane, impegnandosi perché a tutte le persone venga riconosciuta dignità indipendentemente dal sesso e dall'età. Nonostante i rapidi cambiamenti sociali e culturali avvenuti nella seconda metà del secolo scorso, a cui le donne nel mondo occidentale hanno dato forte accelerazione, la svalorizzazione del genere femminile è ancora riscontrabile nell'arretratezza della convi-

venza civile, nei fenomeni della violenza di genere, nell'indecente rappresentazione mediatica del corpo delle donne, nel peggioramento dell'occupazione e delle condizioni di lavoro, nel considerare la maternità non un valore sociale ma un rischio, nello scaricare sul lavoro di cura svolto dalle donne la funzione gratuita di principale ammortizzatore sociale nella crisi. Di tutti questi temi si è discusso nei lavori delle tre giornate di assemblea con l'intenzione di dare un contributo all'elaborazione politico rivendicativa del nostro sindacato, per rafforzare la sua azione di tutela dei pensionati e degli anziani in campo previdenziale e della contrattazione sociale. Le motivazioni che ci spingono a sostenere le politiche di genere nella contrattazione sia generale sia territoriale

sono molte: esistono condizioni di povertà, di reddito, di salute di aspettative di vita che lo richiedono. Le donne, a causa di discriminazioni che avvengono durante il percorso di vita e di lavoro, ma anche perché possono contare su una più lunga speranza di vita che le espone maggiormente al rischio di patologie invalidanti, rappresentano la porzione più numerosa tra i titolari di pensione che

percepiscono i redditi più bassi, nonostante abbiano dato alla società molto di più di quanto venga loro riconosciuto. È giunto il momento di concentrare l'attenzione sulle condizioni reali delle persone che si vogliono rappresentare e di assumere iniziative di contrattazione anche territoriali mirate ai bisogni, individuando obiettivi specifici di genere legati alle condizioni di vita delle donne.

Obiettivi di genere, ma non parziali, perché se si riesce a migliorare la realtà, anche di poco, in senso *femminile* ciò comporta un miglioramento per tutti, cosa peraltro sostenuta con grande autorevolezza dal premio Nobel Amartya Sen che afferma: "Quando le donne stanno bene, tutto il mondo sta meglio". ■

* Responsabile Coordinamento donne Spi Cremona

Dalla prima pagina Pensionati in piazza per il futuro dei giovani e contro i licenziamenti

ve, se nel paese c'è meno lavoro il Pil si abbassa e la percentuale del debito pubblico aumenta, senza una certezza di reddito anche i livelli di spesa e, quindi, di ricchezza del paese saranno destinati a un inesorabile crollo. E allora? Che politica stanno facendo? Chi la capisce me la spieghi, io ci ho rinunciato.

In compenso noi dello Spi non vogliamo rinunciare a compiere al meglio e al massimo il nostro lavoro a difesa dei diritti degli anziani, tant'è che la negoziazione sociale in quest'ultima parte del 2011 ci deve vedere protagonisti in tutti i 115 comuni del nostro territorio. Con Fnp-Cisl e Uilp-Uil abbiamo concordato, su filo di una riconfermata unità d'azione, una serie di linee guida che hanno l'obiettivo di concordare con gli enti locali l'avvio di una lotta all'evasione seria e coerente, approfittando degli strumenti offerti dalla nuova legge che, oltre a prevedere nuovi software per l'incrocio delle banche dati, dispone anche che il recupero delle somme evase restino in tutta o in larga parte nelle disponibilità del Comune. Il nostro impegno sarà

volto a pattuire che le nuove entrate vengano messe a disposizione delle fragilità presenti fra la cittadinanza, il che significa soldi a disposizione per il mantenimento e miglioramento dei servizi comunali. Inoltre abbiamo predisposto un questionario sulla rilevazione dei bisogni - che troverete a pagina 2 - che vi preghiamo di restituirci compilato presso i nostri uffici territoriali e le leghe sparse per la provincia. Questo ci aiuterà nel porre ai sindaci anche quelle grandi o piccole questioni locali di cui spesso nessuno si occupa, ma che nelle assemblee sempre emergono quali necessità che gli anziani hanno nel loro vivere quotidiano.

Tuttavia l'attenzione non può fermarsi solo sulle persone fragili che naturalmente dovranno avere la precedenza, ma deve estendersi anche a quel ceto medio che, sempre conti alla mano, in dieci anni ha visto ridursi di un quarto il potere d'acquisto delle proprie pensioni. Avanti di questo passo nei prossimi cinque anni saremo tutti più poveri. ■

* Segretario generale Spi Cremona

Aiutaci ad aiutarti!

Cara compagna, caro compagno, per individuare criticità, carenze o bisogni del tuo Comune o quartiere da rappresentare nella contrattazione con gli enti locali abbiamo unitariamente deciso di utilizzare la seguente scheda, semplice e molto concreta, per una raccolta di dati che ci permetta di intercettare le richieste cui attribuire la priorità. Con questi intendimenti ti chiediamo di aiutarci attraverso la compilazione **in forma anonima** del questionario - è però assolutamente necessaria l'indicazione del Comune o del quartiere! - che potrai restituirci portandolo alle leghe Spi più vicine a te o consegnandolo ai nostri segretari di lega o attivisti durante le permanenze. Ti ringraziamo anticipatamente per la tua preziosa collaborazione. ■

CGIL
SINDACATO
PENSIONATI
ITALIANI
Via Mantova, 25
Cremona

FNP
C I S L
Via Dante, 121
Cremona

UILP
V.le T. Trieste, 27/B
Cremona

CONTRATTAZIONE TERRITORIALE - LOCALE SCHEDA RILEVAZIONE

BISOGNI PERCEPITI DAI RESIDENTI COMUNE/QUARTIERE DI _____

AMBIENTE Esempi: Parco Pubblico ; Fossi/Canali ; Parco Giochi ;
Raccolta Rifiuti e/o ingombranti ; Panchine ; Fontanelle ;
Altro : _____

VIABILITA' Esempi: Collegamenti (Bus, Autobus, Treni) ; Strade Urbane ;
Strade Extraurbane ; Fermate Bus attrezzate (Sedili -
Pensiline) ;
Altro : _____

MOBILITA' Esempi: Illuminazione Strade ; Semafori (Tempi, Acustici) ; Barriere
Architettoniche ; Piste Ciclabili ; Marciapiedi ;
Altro : _____

CONCILIAZIONE Esempi: Tempi delle Città (Armonizzazione aperture al pubblico) ;
Nidi (orari-estate) ; Asili (orari-estate) ; Doposcuola ;
Scuola Bus ; Piedi Bus ; Problema della Solitudine ;
Altro : _____

SOCIALE E SANITARIO
Esempi: Servizi a domicilio ; Trasporto a richiesta Socio-Sanitario ;
Medico ; Ambulatorio Veterinario ; Tempi di attesa e
prenotazioni ; Luoghi di incontro attrezzati ;
Altro : _____

SICUREZZA Esempi : Servizio vigilanza ritiro pensione ; Servizio vigilanza quartieri ;
Altro : _____

ALTRO: _____

N.B.: Segnare con una X le caselle dei Bisogni da Voi maggiormente percepiti.

Le ragioni della nostra forza

Assemblea dei quadri e attivisti Spi Lombardia

di Tom Regazzoni*

Nella enorme sala del Teatro Nuovo a Milano il 19 ottobre scorso abbiamo tenuto la nostra periodica assemblea delle leghe. Anche quest'anno è stata l'occasione per un tributo meritato al lavoro dei tanti nostri attivisti volontari. Donne e uomini che regalano il loro tempo, la loro intelligenza e la loro passione al lavoro sociale nello Spi. **È un'enorme "umanità" che si allarga ogni giorno in forme diverse e comunque sempre protese a risolvere problemi, ad aiutare una difficoltà, a immaginare un futuro migliore per gli anni della avanzata maturità. Donne e uomini che fanno sindacato.** Un sindacato certo capace di fare contrattazione, di

negoziare con le istituzioni di rappresentare una condizione di vita specifica, ma anche di aggiungere qualcosa di più: una vicinanza alle fragilità della società cruda dei nostri tempi; una tutela per le persone più esposte, più indifese. Risiede anche in questi aspetti la fortuna di un'organizzazione che riesce ad associare più di trentamila persone ogni anno e a mantenerle ad alimentare la propria forza per parecchi anni. La visione del film che abbiamo prodotto ha reso in modo efficace con quale nerbo si conducono le nostre molteplici attività. Si percepisce dal video quale forza alimenta la nostra propensione di servizio alle persone. E ancora con quali ritmi si attraversano i giorni della mobilitazione di piazza e le manifestazioni. Sono, i nostri, tempi difficili, ma **abbiamo il dovere di mantenere alla nostra organizzazione questa enorme ricchezza.** La seconda parte della nostra assemblea delle leghe si è dedicata appunto al futuro e alla possibilità di garantire allo Spi e, quindi, a tutta la Cgil la sua attuale forza organizzata. La presentazione del **proget-**

to dello Spi Villaggio Card che favorisce la continuità dell'iscrizione alla Cgil nel passaggio da lavoratore attivo a cittadino pensionato, risponde proprio a questo intendimento. Il progetto poggia su un'intesa di collaborazione che lo Spi ha realizzato con tutte le categorie sindacali dei lavoratori attivi e con la segreteria della Cgil Lombardia. La simpatica idea di presentare il progetto con uno spot carto-

nato è sintomatica della volontà di innovare e di comunicare anche con forme nuove. La forza del progetto risiede però nella scelta di **ricercare con gli iscritti al nostro sindacato un rapporto diretto e personale.** È una scelta che, se perseguita, porterà con sé la modifica di diversi comportamenti organizzativi e di alcune prassi operative consolidate dei nostri apparati. Ciò porterà a ri-

flettere su come si articola il lavoro sindacale e su come conseguentemente si possa aggiornare e rendere più efficace la nostra azione sindacale e di servizio. Ma soprattutto consentirà di alimentare gli iscritti dello Spi e garantirà alla confederazione risorse per allargare e qualificare servizi e tutele per donne e uomini che lavorano o vivono della loro pensione. ■

*Segretario Spi Lombardia

Arriva lo sportello sociale una tutela in più per i cittadini

Sarà operativo dal prossimo gennaio un nuovo servizio che lo Spi vuol offrire ai cittadini: lo sportello sociale. Di cosa si tratta ce lo spiega **Claudio Dossi**, segretario Spi Lombardia.

“Lo sportello sociale nasce con l'obiettivo di garantire i diritti di cittadinanza. Sarà il luogo dove i cittadini potranno incontrare altre persone, dove saranno ascoltati, dove avranno risposte solo su ciò di cui si è sicuri, altrimenti ci si attiva per capire dove sarà più opportuno indirizzarli, sarà poi il luogo dove favorire nuovi apprendimenti. Compito di chi vi opera sarà anche verificare che i bisogni esposti abbiano avuto la risposta adeguata”.

Quali saranno le fonti usate per acquisire le risposte da dare?

Strutture legate alla Cgil come Inca, Caaf, Auser, oppure l'Inps o gli sportelli dei distretti Asl, gli uffici dimissioni protette degli ospedali o quelli degli assistenti sociali del Comune o dei Piani di zona.

Uno dei grossi problemi da affrontare oggi per molti anziani è la non autosufficienza, è previsto qualcosa di mirato?

Sì, i nostri volontari – che hanno partecipato a un corso di formazione con esperti dei vari settori – saranno degli *specialisti* per quel che riguarda i problemi relativi a dimissioni protette, attivazione sei servizi Adi e Sad, dei ricoveri in Rsa, nelle richieste dei Buoni sociali, della protesica e nei rapporti con i CeAD.

Lo sportello sociale è stato pensato anche per rafforzare il ruolo del sindacato e per migliorare la negoziazione coi Comuni?

Certo, le persone che vi saranno impegnate sono consapevoli di rappresentare la Cgil, cercheranno di raccogliere più informazioni possibili sui bisogni espressi, sui punti di criticità del territorio e saranno i portavoce presso le segreterie che poi elaboreranno le richieste da sottoporre alle amministrazioni, allo stesso modo si preoccuperanno di verificare l'effettiva applicazione sul territorio degli accordi sottoscritti con le amministrazioni, piuttosto che con le Asl o gli altri enti locali. ■



Il trasporto pubblico locale verso il collasso

Le Regioni e le Province autonome, all'indomani dell'approvazione definitiva della manovra economica-bis, accusano il governo di aver messo in ginocchio il trasporto pubblico locale, visto che a causa dei tagli non si riescono a rispettare i contratti con le società di trasporto su ferro (Trenitalia, Tre Nord) e su gomma (società locali). La Lombardia s'è vista arrivare ben 266 milioni di euro in meno. Le conseguenze sono immaginabili: taglio del servizio e di conseguenza dell'occupazione; azzeramento degli investimenti; aumento

delle tariffe in aggiunta a quelli già effettuati – Regione 20%, Provincia 12%, Milano 50%. L'impatto sociale diventerebbe insostenibile e addirittura devastante se alcune ipotesi fatte dall'assessore regionale Cattaneo per attutire i costi venissero attuate: taglio di mille corse su duemiladuecento dei treni locali, uno ogni ora anziché mezz'ora senza garantire il pendolarismo nelle ore di punta; azzeramento del servizio il sabato e la domenica (si otterrebbe un risparmio di novantasette milioni di euro); eliminazione del servizio nelle fasce orarie

precedenti le 7 e dopo le 21 (si recuperano solo cinquantacinque milioni di euro). Così si “risparmierebbero” millecinquecento lavoratori (esuberanti previsti del personale Tre Nord).

Soluzioni inaccettabili, senza contare che il dimezzamento delle corse porterebbe ad un ulteriore congestionamento del traffico, dell'inquinamento e un sovraffollamento dei treni.

Occorre un approccio alternativo a queste politiche del Governo e della Regione, non va dimenticato che il tra-

sporto pubblico è soprattutto un servizio sociale e nel recente rapporto Istat è la terza voce di spesa delle famiglie italiane (trecentoquaranta euro al mese).

È da diversi anni che il sindacato e la Cgil in particolare denunciano l'inadeguatezza delle scelte fatte per una efficace politica dei trasporti in Lombardia. Gli ultimi tagli dei fondi da parte del Governo aggravano ancora di più le prospettive. La stessa proposta di Legge regionale da noi auspicata ma da rivedere su alcuni punti, non può sposare la filosofia tremontiana di

riforme a costo zero.

Dobbiamo proseguire le nostre rivendicazioni e mobilitazioni a partire da alcune nostre proposte:

- miglioramento del servizio;
- incremento passeggeri e conseguente potenziamento dei servizi;
- integrazioni tariffarie;
- tariffe differenziate e incentivanti per ragazzi, studenti, gruppi familiari e per fasce orarie di utilizzo;
- **mantenimento e miglioramento delle attuali agevolazioni per anziani, pensionati, categorie svantaggiate.** ■

Dall'Ipost all'Inps, cosa cambia

L'Inps, a cui sono state conferite tutte le funzioni di competenza dell'Ipost, ha comunicato che a decorrere dal 1° novembre 2011, le pensioni saranno poste in pagamento con valuta primo di ogni mese, decorrenza utilizzata per tutte le altre pensioni a carico dell'Inps. La periodicità mensile del pagamento verrà adeguata, con valuta al primo giorno utile di ogni mese, in sintonia con quella delle pensioni gestite dall'Istituto.

Tutti gli interessati riceveranno una comunicazione dettagliata, sia per quanto concerne la nuova modalità di pagamento, che per quanto riguarda la nuova categoria.

Per quanto riguarda la gestione delle pensioni sarà quindi competenza delle sedi lo svolgimento di tutte le attività relative:

- alla liquidazione di reversibilità;
- cambi uffici pagatori;
- rettifiche fiscali;
- gestione delle deleghe sindacali;
- gestione delle deleghe alla riscossione delle rate di pensione;
- trasferimenti;
- recupero crediti;
- pagamenti ridotti e disgiunti;
- eliminazioni;
- rate maturate e non riscosse;
- cessione del quinto;
- pignoramenti;
- gestione delle detrazioni d'imposta;
- revisione sanitaria pensioni inabilità ex lege 335/1995.



Sollecito ed elaborazione RED 2010 relativi ai redditi 2009

Come tutti gli anni l'Inps, entro la fine dell'anno successivo alla trasmissione reddituale, elabora le dichiarazioni al fine di ricostituire le pensioni e non incorrere nell'impossibilità di recuperare eventuali indebiti dovuti a variazioni di reddito che determinano modifiche degli importi delle prestazioni spettanti ai pensionati.

Nel caso in cui i nuovi dati reddituali abbiano prodotto conguagli a credito per i periodi precedenti e/o una variazione in aumento dell'importo della rata di pensione in pagamento il ricalcolo è stato effettuato con determinazioni degli arretrati al **31 ottobre scorso** e la rata di pensione aggiornata è stata posta in pagamento a partire dal mese di **novembre**.

Nel caso di variazioni di importo di pensione in diminuzione e conguagli a debito i recuperi saranno effettuati a partire dalla rata di pensione di **gennaio 2012**.

Agli interessati verranno inviate da parte dell'Inps le comunicazioni sui ricalcoli ef-

fettuati sia in caso di situazione con conguagli a credito che a debito. Nelle lettere per conguagli a debito sarà riportato anche il dettaglio dei conguagli, suddiviso per anno di riferimento e causale. La comunicazione è finalizzata a consentire agli interessati di contattare la sede per rettificare eventuali dichiarazioni reddituali errate.

Per ulteriori chiarimenti sul ricalcolo e sui conguagli le sedi territoriali dell'istituto possono consultare e fornire agli interessati il mod. TE08 appositamente predisposto.

Quanto sopra è la normale procedura prevista dalle norme.

Purtroppo questa prassi è stata preceduta da una lettera di sollecito inviata in modo errato a migliaia di pensionati.

Dopo le proteste del sindacato dei pensionati e dei patronati l'Inps ha precisato che nei casi per i quali è stato accertato, a seguito di ulteriore verifiche, che gli interessati erano stati invece adempienti le prestazioni saranno ricostituite automaticamente.

Qualora, invece, i pensionati fossero stati inadempienti nel 2010 ma abbiano presentato domanda di ricostituzione entro il 5 novembre 2011 si vedranno valorizzata la prestazione già dal mese di dicembre.

Le domande presentate successivamente dovranno comunque essere acquisite dalle sedi ma potrebbero non essere lavorate per l'aggiornamento della rata di pensione di dicembre e quindi slittare a date successive.

Viene ulteriormente precisato che a coloro che, alla data del 30 novembre risulteranno ancora inadempienti, sarà inviata nel corso del mese di dicembre apposita comunicazione con avviso della sospensione delle prestazioni collegate al reddito.

Nel caso in cui dalla ricostituzione scaturisca un debito per il pensionato l'Inps provvederà alla immediatezza notificato. Viene ulteriormente precisato che le ricostituzioni sia a credito che a debito dovranno essere ricalcolate dal 1° gennaio 2009. ■

Con CoopVoce risparmi!!!

Per gli iscritti Spi, lettori di "Spi Insieme", una interessante convenzione

Il progetto **Card Spi** si arricchisce di un'altra importante iniziativa volta a favorire sempre di più i nostri iscritti, soprattutto in questo periodo di dura crisi. Tutti i lettori di *Spi Insieme* potranno usufruire dell'interessante convenzione che il sindacato dei pensionati ha stretto con Coop Italia realizzando **un risparmio di ben 50 euro sui costi delle telefonate col cellulare**.

Coop Voce, infatti, offre 50 euro di bonus di traffico telefonico in omaggio - suddiviso in dieci euro al mese per cinque mesi a partire dal giorno dell'attivazione - a chi passa a CoopVoce portando il proprio numero da un altro gestore.

Per usufruire di questa convenzione basta recarsi presso un punto vendita Coop compilando e portando con sé il tagliando che riportiamo qui sotto. Al momento della richiesta verrà automaticamente attivata la promozione prevista. I punti vendita Coop abilitati all'attivazione della convenzione sono quelli che si trovano in Lombardia.

Per trovare quello più vicino a te collegati sul sito www.coopvoce.it



Offerta riservata a tutti i lettori di
"SPI Insieme"



Passa a **COOP VOCE** con il tuo numero e ti regaliamo **50 EURO!**

Passa a CoopVoce con il tuo numero, l'attivazione di 5 euro è gratuita. E in più ti regaliamo 10 euro di bonus al mese per 5 mesi, per un totale di 50 euro di bonus in traffico telefonico da usare verso tutti e senza limiti.

NOME _____

COGNOME _____

188

Servizio clienti gratuito dai numeri CoopVoce e di rete fissa Telecom

4243688

Assistenza automatica gratuita. Per conoscere in ogni momento il credito residuo, ricaricare, cambiare il proprio piano tariffario, conoscere e attivare promozioni.

La promozione è valida per una sola attivazione per cliente, effettuata entro il 31/03/2012 e non è compatibile con altre iniziative del periodo. Compila e presenta questo buono in un punto vendita Coop della Lombardia e attiva CoopVoce portando il tuo numero: per te in omaggio 10 € di bonus in traffico telefonico al mese, ogni 30 giorni, per 5 mesi. I primi 10 € verranno accreditati entro 48 h dalla portabilità avvenuta.

Scopri il punto vendita Coop più vicino su www.coopvoce.it



Atelier Musicale, una nuova stagione

Tanta buona musica in regalo per voi, anche quest'anno con la stagione di concerti di Atelier Musicale, organizzati dall'associazione culturale Secondo Maggio.

Dopo i primi concerti che si sono tenuti tra ottobre e novembre, si riprende il 14 gennaio con *Tra due mondi*, musiche del '900 europeo e improvvisazioni jazz con Michele Di Toro al pianoforte, la presentazione è affidata a Maurizio Franco, presso l'Auditorium Di Vittorio della Camera del Lavoro a Milano alle 17.30.

I concerti si tengono il sabato

pomeriggio alle 17.30, presso l'Auditorium Di Vittorio in C.so di porta Vittoria 43, tranne che per il concerto del 28 gennaio che si terrà presso la Società Umanitaria, via San Barnaba 48.

Lo Spi Lombardia e l'Associazione culturale secondo Maggio mettono a disposizione dei lettori di Spi Insieme degli abbonamenti gratuiti.

Come fare per averli? Chiamate Tiziana Tempesta allo 02.28858331 oppure scrivetele una mail:

tiziana.tempesta@cgil.lombardia.it.

Vi aspettiamo!

Gli appuntamenti:

21 gennaio
Intra-Joice Quartet
Sound & Voice



28 gennaio
Omaggio a Bruno Canino
'900: masterpieces per pianoforte

4 febbraio
Marco Visconti Prasca Trio
African connection

25 febbraio
Bulfone, Sanzin, Feruglio
Insieme improbabili

3 marzo
Carlo Morena - Morten Halle Duo
European connection

17 marzo
Vittorio Ceccanti Recital
'900: Pagine per violoncello

24 marzo
Alberto Mandarini Quartet
Contemporary Quartet

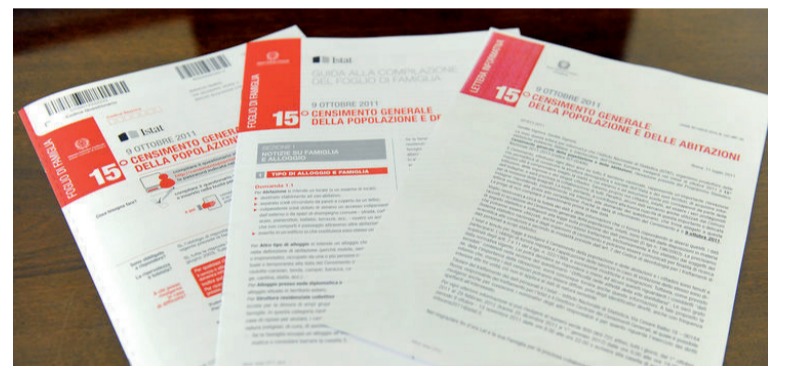
31 marzo
Bebo Ferra - Javier Giroto Duo
Kaleidoscopic Arabesque

15 aprile
Ensemble laboratorio di Musica contemporanea



Censimento: riconsegnato il questionario?

Vi siete ricordati di riconsegnare il questionario relativo al censimento? La data prevista era quella del 20 novembre, dopo di che chi non ha riconsegnato (o presso il centro di raccolta più vicino a casa, indicato in basso sulla sinistra in prima pagina, o presso un ufficio postale) riceverà la visita di un rilevatore comunale. Vi ricordiamo che è obbligatorio rispondere al questionario, se non lo fate potete incorrere in una sanzione amministrativa fino ad arrivare alla cancellazione dall'anagrafe. I termini ultimi per la consegna sono: 31 dicembre per i Comuni con meno di 20mila abitanti; 31 gennaio per i Comuni tra i 20mila e i 150mila abitanti; 29 febbraio per i Comuni con più di 150mila abitanti; Per chiarimenti potete rivolgervi al numero verde **800.069.071** o direttamente all'Istat alla casella di posta elettronica **infocens2011@istat.it**



Le proposte "Viaggi della Mongolfiera" 2012

SPECIALE Natale e Capodanno

Capodanno a Firenze
Dal 29 dicembre al 1 gennaio
Euro 470*

Costiera Amalfitana
Dal 28 dicembre al 3 gennaio
Euro 530*

SPECIALE 3 settimane

Tunisia - Djerba
Eden Village Djerba Mare
ALL INCLUSIVE
Dal 13 febbraio al 5 marzo
Euro 660*

Tour della Turchia

Dal 23 al 30 aprile
Euro 831*

Crociera Spi Auser 2012
MSC Poesia
Spagna, Portogallo e Marocco
Dal 18 al 26 aprile
Euro 940



Sogni un viaggio al mare in Italia o all'estero, un tour in Europa o nel mondo?

Chiamaci e ti aiuteremo a trovare la soluzione migliore

I Viaggi della Mongolfiera sono promossi con l'organizzazione tecnica di:



Agenzia e sede
C.so Porta Vittoria, 46
20122 Milano
Tel. 025456148 - Fax 0254466782
gruppi@etlisind.it

Filiale di Legnano
Via Venegoni, 13 - 20025 Legnano
Tel. 0331599664 - Fax 0331458406
agenzialegnano@etlisind.it

Filiale di Como
Via Italia Libera 21 - 22100 Como
Tel. 031267679 - Fax 0313308757
agenziacomo@etlisind.it

Filiale di Brescia
Via F.lli Folonari, 18 - 25126 Brescia
Tel. 0303729258 - Fax 0303729259
agenziabrescia@etlisind.it



Via Pettrini, 14 - Sondrio
Tel. 0342210091 - Fax 0342541313



Agenzia Viaggi e Turismo Bergamo
Via del Nastro Azzurro 1/A-24122 Bergamo
Tel. 035218325 - Fax 035248062



Val.fra.daz.srl
Via Nino Bixio, 37 - Varese
Tel. 0332813172 - Fax 0332817147



Terralta Viaggi e Turismo
Val.fra.daz.srl
Via Roma, 135 Bormio (So)
Tel. 0342.911689 - Fax 0342.919700



Val.fra.daz.srl
Via Besonda, 11 - Lecco
Tel. 0341488250/204 - Fax 0341286109

Se vuoi notizie più dettagliate sui Viaggi della Mongolfiera puoi chiederle direttamente a:



Spi Cgil Lombardia
via dei Transiti, 21
20127 Milano

Oppure, puoi contattare direttamente: Sara
Tel. 02.28858336

O inviare una mail a:
sara.petrachi@cgil.lombardia.it

*Le quote indicate sono individuali e in camera doppia.

LA LEGA: LA NOSTRA FORZA NEL TERRITORIO

"Ma una lega Spi che cos'è?"

di Franco Guindani

Tempo fa, durante la distribuzione delle tessere, presentandomi a una signora come segretario della lega, mi sono accorto di un suo sguardo dubbioso.

Alle mie spiegazioni nel merito, lei è sbottata: "Mi pareva! Uno della Cgil iscritto alla Lega! Mi sembrava strano".

Intendeva naturalmente la Lega Nord, sottolineando così l'incompatibilità tra noi della Cgil e quel partito. Purtroppo non tutti la pensano così e tanti si sono fatti irretire dal ciarpame leghista; ne riparleremo, ma quello che mi preme ora è di spiegare cosa sia la lega dello Spi, sindacato pensionati italiani, in modo da evitare altri spiacevoli equivoci, e anche per far conoscere meglio agli iscritti la nostra organizzazione.

Per far questo faccio riferimento allo Statuto dello Spi e, precisamente, all'articolo 19 che recita: "La lega dei pensionati è la struttura base dello Spi Cgil che sviluppa la propria iniziativa nel territorio di sua competenza, in coerenza con il programma fondamentale della Cgil, promuove la partecipazione degli iscritti alla vita del sindacato, stimola la loro cittadinanza attiva e la promozione di nuovi diritti, promuove e gestisce il tesseramento e la formazione sindacale".

Lo Statuto attribuisce alla Lega tre compiti che meritano particolare attenzione. Uno riguarda la negoziazione e il confronto con le istituzioni locali e le aziende di servizi, il che implica il contrattare e concordare con gli enti interessati agevolazioni fiscali e costi dei servizi per i pensionati e le famiglie a basso reddito.

Un altro punto è quello del tempo libero: la partecipazione ai centri anziani, le gite, i Giochi di Liberetà e tutto quanto si può organizzare per offrire agli anziani il modo di contrastare il senso di inutilità e solitudine che si impadronisce di tanti in questo momento della vita.

Infine il più visibile: la presenza in tutti i comuni per dare consulenza, tutela e aiuto sui diritti e sugli obblighi previdenziali e fiscali.

È quest'ultimo un impegno al servizio della popolazione anziana e non, che ci dà modo di mantenere con i pensionati un rapporto continuo di ascolto e di aiuto, ma non è, e non deve essere, l'unico impegno delle leghe; come abbiamo visto ne esistono altri ugualmente importanti da non trascurare. ■

Robecco d'Oglio: il grande impegno dei volontari

di Franco Guindani*

La lega di Robecco d'Oglio comprende cinque comuni: Robecco, Corte de' Frati, Olmeneta, Persico Dosimo, Pozzaglio. Il totale della popolazione ammonta a circa 9500 abitanti. La popolazione anziana è pari al 26% per un totale di circa 2500 persone. Le pensioni distribuite sono in tutto 3190.

Lo Spi può contare su 783 deleghe, cioè iscritti fissi, più un certo numero di iscritti che preferiscono versare annualmente la loro quota.

La percentuale delle iscrizioni sul totale della popolazione anziana è del 32%; in provincia la lega di Robecco d'Oglio si colloca al terzo posto dopo Gussola e Vescovato.

Il comune con maggiore ade-

sione è Corte de' Frati con il 34% di iscritti; di questo primato va ringraziato ancora il compianto e mai dimenticato **Pietro Gatti**.

La lega di Robecco può contare su una rappresentanza in ogni comune: i coniugi **Arcari Achille** e **Romagnoli Annunciata** che hanno degnamente preso il posto del carissimo **Carlo Mandricardo** a Robecco, **Azzini Angelo** a Pozzaglio, **Piccardi Elidio** a Persico Dosimo, **Bertoletti Angelo** e **Mastrodomenico Vito** a Corte de' Frati. Un pensiero particolare a **Pierluigi Cavalli**, impegnato anche nel volontariato e anima del centro anziani di Olmeneta. Un grazie a tutti.

Il ricorso ai nostri recapiti è

La Lega di Cremona è presente con i suoi volontari tutti giorni - escluso il sabato - in via Mantova e in via Castelleone, settimanalmente al quartiere Cambonino e ogni quindici giorni a Spinadesco. Abbiamo chiesto al segretario della lega, **Romano Pasquali**, di spiegarci schematicamente quali servizi vengono erogati a favore degli iscritti e non solo.

"Prima di tutto - ha risposto Pasquali - ciò che vogliamo trasmettere ai nostri pensionati e anziani è la certezza di essere accolti da sindacalisti della Cgil, tali sono a pieno titolo i nostri volontari, che offrono non solo competenza tecnica, ma anche e soprattutto partecipazione personale e politica ai loro problemi e volontà di dare il massimo aiuto possibile per risolverli. In lega, quindi, si accolgono e si ascoltano tutti coloro che vi si recano a chiedere pareri sui più vari e disparati argomenti e per questa via si cerca di stimolare la discussione e la riflessione politica e si ricercano nuove adesioni al sindacato. In generale l'attività principale svolta dalla lega è promuovere il senso di cittadinanza, attraverso la diffusione di informazioni corrette su diritti e agevolazioni finalizzati al ri-



conoscimento di benefici economici ai pensionati e facendo conoscere le modalità di accesso ai servizi socio assistenziali del territorio. Più in dettaglio in lega è possibile avere aiuti concreti per la compilazione di moduli per l'ottenimento di: esenzione ticket; esenzione/agevolazione Tarsu; tessera regionale trasporti; esonero abbonamento Rai e rimborsi anni precedenti; carta acquisti (social card) per anziani e minori di tre anni; assegno al nucleo familiare o maggiorazioni sociali della pensione, in colla-

borazione con Inca; indennizzo Unipol in caso di traumi accidentali in convenzione con la tessera Cgil. Inoltre gli attivisti della lega controllano a richiesta i documenti di pensione e si attivano nei confronti degli uffici preposti per ovviare a reali ed evidenti incongruenze quali il mancato o parziale pagamento della 14°, delle detrazioni per famiglia a carico, o della mancata ricarica della social card e altro ancora.

La lega cura anche l'attività di tesseramento, recapitando porta a porta le tessere e raccogliendo gli abbonamenti a Liberetà, la rivista mensile dei pensionati Cgil, e collabora con il Caf per quanto attiene sia le prenotazioni per le pratiche fiscali sia la raccolta della documentazione per la successiva elaborazione dei Red e dei modelli Icric o Iclav e la conseguente restituzione dei modelli elaborati. ■

Ricordando la mia esperienza di capolega a Pizzighettone

di Gino Felisari

Eravamo a due passi dal nuovo millennio quando la Teresa, oggi ottantacinquenne mi chiese di portarla in macchina in un paese piuttosto lontano a una riunione sindacale della Cgil.

Quella che io consideravo un po' scherzando, ma non troppo, la Pasionaria locale per la sua grinta e la sua lunga operosità nel sindacato aveva uno scopo ben definito: cercare di coinvolgermi, volente o nolente, in questa attività.

Da quella lontana riunione dello Spi uscii candidato segretario alla lega del mio paese, nonostante avessi espresso perplessità in relazione al mio poco tempo libero e alla mia scarsa esperienza sindacale, avendo fino ad allora sempre solo militato nel partito. Neanche a farlo apposta però il segretario provinciale dello Spi di allora, che era anche un vecchio compagno di battaglie politico-proletarie, mi accolse a braccia aperte.

Mi si disse, a fronte delle mie perplessità, che si trattava di un incarico facile e non troppo impegnativo; queste risultarono, proprio come si suol dire, "le ultime parole famose". Essere capo lega, così ci si chiamava una volta, si rivelò invece un impegno di non poco conto, che si fece via via sempre più coinvolgente perché pieno di obiettivi da raggiungere, zeppo di compiti e di attività, ma anche estremamente gratificante per i risultati che si riuscivano ad ottenere. Cominciò così il forte sentimento che da allora mi lega allo Spi e nello specifico alla lega di Pizzighettone.

La lega è l'anima dello Spi, il sindacato pensionati della Cgil. Tutti coloro che nelle leghe sono attivi e regalano alla Cgil il loro tempo e la loro competenza sono volontari, e questo credo sia un dato di immenso valore. Molti di loro infatti sono compagni e compagni che hanno passato l'esistenza lottando per ottenere condizioni di vita sempre migliori per sé e per gli altri e che vogliono continuare a farlo con immutata caparbia, sempre pronti anche a partecipare a convegni o a riunioni, a informare i pensionati con assemblee pubbliche, presidi, gazebo, volantaggi, senza scoraggiarsi di fronte all'apatia e al disinteresse di molti cittadini, le cui coscienze critiche sono state appannate da anni di cattiva politica, dal leghismo e dal berlusconismo. La loro forza sta nella consapevolezza di essere dalla parte di chi cerca giustizia equità e diritti. ■

* Segretario lega Spi di Robecco d'Oglio

Università Popolare delle LiberEtà

Questi i nostri corsi

L'Associazione **Auser Insieme Università Popolare delle LiberEtà Scuola di Pace di Cremona**, comunica agli iscritti Spi che anche in questo anno accademico 2011/2012 saranno attivati moltissimi corsi e organizzate varie attività. Tra gli obiettivi della Scuola di Pace quello di risvegliare in chiunque, a prescindere dall'età, il piacere e la curiosità di capire (e non tanto di sapere); le attività sono create infatti per favorire una socializzazione di un sapere che contribuisca anche al-

l'armonia psico-fisica del soggetto, un sapere quindi fruibile come fonte di benessere e di tranquillità personale, nonché verificabile nella qualità dei rapporti sociali e interpersonali. In seguito vi presentiamo una selezione di corsi che inizieranno a partire da dicembre 2011 e gennaio 2012. Per partecipare alle attività è necessario essere iscritti all'università popolare, costo annuale di 20 euro. Su richiesta agli iscritti a Spi e Cgil verrà applicato uno sconto del 30% sulla

quota del primo corso frequentato.

Le iscrizioni si possono effettuare presso la segreteria dell'Auser Insieme Università Popolare delle LiberEtà, in via Mantova 25, all'interno del Palazzo della Cgil a piano terra, negli orari di apertura al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 18.00.

Per informazioni rispondiamo al numero 0372/448678, e alla email: unipop.cremona@auser.lombardia.it Diffidate dalle imitazioni!!! Vi aspettiamo numerosi!!!

Acquaticità (corso base di nuoto per anziani), **Alfabetizzazione Informatica** (gratuito per chi ha più di 65 anni), **Appunti di primo soccorso**, **Archeologia**, **Arte**: conoscere Cremona attraverso la storia dei suoi monumenti e attraverso la sua evoluzione urbanistica, **Storia delle Musica**, **Come andare meno possibile dal dentista**, **Come potenziare la memoria**, **Cucina creativa**, **Disegno e pittura**, **Dominare la rabbia**, **Menopausa**, **libertà di cambiare**, **Pasticceria**, **Storia del Li-**



bro, **Tecniche del giardinaggio**, **Fotografia**, **Come smettere di fumare**, **Lingue antiche** (latino e greco antico), **Estetica** (filosofia ed arte), **Alimentazione Naturale**, **Musica Rinascimentale**, **Degustator divino**, **Restauro mobili**, **Cartotecnica di base**, **I fossili e l'evoluzione dell'uomo**, **Antropologia culturale**, **Analisi del film**, corsi vari di **Informatica**... e molto altro! ■



Ventennale Auser

PROGRAMMA

- Ore 9.00 Apertura dei lavori:
Presiede **Sen. Cinzia Fontana** Segretaria Auser Volontariato di Vailate
Indirizzo di saluto:
Mons. Dante Lafranconi Vescovo di Cremona
Sergio Veneziani Presidente Regionale Auser
- Ore 9.45 Relazione:
Giuseppe Strepparola Presidente Auser Comprensoriale di Cremona
- Ore 10.30 **Werter Pedrazzi** Presentazione volume "Anziano, a chi?"
- Ore 11.00 Interventi:
Oreste Perri Sindaco di Cremona
Massimiliano Salini Presidente Amministrazione Provinciale di Cremona
Gilberto Compagnoni Direttore Generale ASL di Cremona
Palmieri Domenico Segretario Camera del Lavoro di Cremona
Daniela Polenghi Coordinatore Forum Provinciale del Terzo Settore
- Ore 12.00 Intervento conclusivo: **Michele Mangano** Presidente Nazionale Auser
- Ore 12.30 Consegna riconoscimenti ai Fondatori dell'Auser Comprensoriale

Durante la cerimonia ci sarà l'esibizione di violino tenuto da **Alessandro Ceravolo** dell'Istituto Pareggiato "Claudio Monteverdi" di Cremona. Al termine della cerimonia si terrà un Cocktail presso il vicino Palazzo Trecchi. ■



Festa Pizzighettone

Lo scorso 29 ottobre a Pizzighettone si è svolta la **Festa del pensionato**, organizzata dalla lega Spi e dall'Auser che ha visto la partecipazione di più di cento pensionati e anziani provenienti dai comuni facenti parte della lega stessa. Il pranzo e l'intrattenimento musicale sono stati preceduti dal saluto ai convenuti da parte dei rappresentanti dello Spi e dell'Auser. Sono intervenuti il segretario della lega Spi di Pizzighettone, Gigi Penti, il segretario generale Spi, Roberto Carenzi e il presidente Auser, Giuseppe Strepparola. ■



28 ottobre a Roma da Cremona cento e più

